

FUTURA

PNRR ISTRUZIONE LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ITI | TORRICELLI
G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di Il Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0005365 del 09/03/2026
IV-5 (Uscita)

ALL'ALBO ONLINE
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
BACHECA ARGO
ALLA DSGA
AL REGISTRO ELETTRONICO
AGLI ATTI DEL PROGETTO

Oggetto: Decreto individuazione di n. 32 (TRENDADUE) incarichi individuali di ESPERTI MENTOR per la realizzazione n. 66 edizioni di attività di mentoring e di orientamento nell'ambito del progetto "RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro". Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. **Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025).**

CNP M4C1I1.4-2025-1686-P-62414

CUP J44D25002980006

Titolo "RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";



- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- VISTO** il decreto-legge 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29.12.2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;



- VISTO** il decreto-legge 11.11.2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante



- VISTO** “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- VISTO** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e 14 maggio 2024;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza:



strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;
- VISTA** la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione



scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stata approvata la versione 1.1 del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;



- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”; VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- VISTA** la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- VISTA** la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- VISTA** la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- VISTA** la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;



- VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”; VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- VISTA** la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- VISTA** la circolare del 01 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- VISTA** la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- VISTA** la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee



Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 maggio 2024, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";

VISTA la circolare del 15 luglio 2024, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 sono stati altresì adottati i decreti del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 175 e n. 176, con i quali sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione degli "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base nell'ambito di Agenda Sud e Agenda Nord";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 175, che ha destinato un importo complessivo di euro 45.000.000,00 per n. 300 istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, di cui all'Allegato 1 al citato decreto, nell'ambito del programma Agenda Sud;



- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 settembre 2025, n. 176, con cui sono stati assegnati euro 45.000.000,00 per n. 300 istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione delle regioni del Centro-Nord individuate sulla base dei dati Invalsi con una maggiore fragilità negli apprendimenti, di cui all'Allegato 1 al citato decreto nell'ambito del programma Agenda Nord;
- VISTE** le istruzioni operative prot. n. 197004 del 13 novembre 2025 dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base nell'ambito di Agenda Sud e Agenda Nord";
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, recante ad oggetto "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018 Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024 del 05 novembre 2025;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;



VISTA

la delibera n. 16/02 del Consiglio di Istituto del 22.12.2025 e la delibera n. 13 del Collegio Docenti del 28.11.2025 con il quale l'ITI Torricelli – G. Tomasi di Lampedusa, ha approvato l'adesione all'Avviso 0197004 del 13.11.2025 PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. **Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025);**

VISTO

l'accordo di concessione prot. n. **1898 del 08.01.2026** che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO

il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. **40/04 del 10.02.2026;**

VISTO

il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 approvato con delibera del C.D. n. 9 del 09.12.2025 e con delibera del C.I. n. 23/02 del 22.12.2025;**

VISTO

il decreto di assunzione incarico RUP **prot. n. 3386 del 16.02.2026;**

VISTO

il decreto di incarico per il DS Tamara Micale di “**Coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi**”, **prot. n. 3520 del 17.02.2026;**

VISTA

la nomina del DS Tamara Micale di “**Coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi**”, **prot. n. 3521 del 17.02.2026;**

CONSIDERATA

la necessità, per la corretta esecuzione del progetto “**RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro**” CNP M4C1I1.4-2025-1686-P-62414 - CUP J44D25002980006, nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ripresa E Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base”, Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025), di avvalersi della collaborazione di **n. 66 ESPERTI MENTOR** in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto attività formative attraverso l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso



- mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- CONSIDERATO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso le seguenti procedure:
- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
 - b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
- CONSIDERATO** nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto [o i soggetti] idoneo/i a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il/i suddetto/i soggetto/i:
- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di Lavoro Autonomo;
- TENUTO CONTO** di dover avviare una procedura selettiva con procedura di urgenza, volta al conferimento **di n. 66 incarichi individuali di ESPERTI MENTOR** in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto attività formative attraverso l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale anche con il coinvolgimento delle famiglie, nell'ambito della linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di



CONSIDERATO

contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base". Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025); che in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, si prevedono attività formative attraverso l'erogazione di percorsi individuali di mentoring, sostegno alle competenze disciplinari, orientamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

- I percorsi, **di tipo uno a uno**, sono finalizzati ad approfondire i concetti di consapevolezza personale, emozioni e momento di scelta. I ragazzi sono guidati in presenza con lo scopo di consentire loro di acquisire consapevolezza sul contesto attuale e sulle proprie attitudini, per proiettarsi nello scenario futuro e affrontare scelte coscienti. Lo stile di conduzione deve essere altamente motivazionale e prevedere un approccio personalizzato. Le attività si concludono con la restituzione di un progetto di sviluppo finale, ovvero il profilo della persona in termini di caratteristiche peculiari e attitudini, indicandone i punti di forza e di sviluppo, da considerare per operare scelte consapevoli. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario extracurriculare;

CONSIDERATO che ad ogni esperto potrà essere assegnato un numero massimo di n. 4 (QUATTRO) edizioni di percorsi di mentoring e orientamento;

CONSIDERATO che gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- coordinarsi con il **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- predisporre la struttura del modulo d'intesa con il **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- predisporre il materiale didattico necessario;
- realizzare l'attività progettuale, rispondendo ai diversi bisogni dei destinatari e lavorando sulle esperienze dei partecipanti;
- rilevare le presenze degli alunni e registrare gli argomenti svolti sull'apposita piattaforma ministeriale;



- rispettare il cronoprogramma predisposto dalla Dirigenza scolastica, tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal MIM;
- fornire ai consigli di classe, per tramite del **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO** un report periodico circa l'andamento dei percorsi e una dettagliata relazione finale sugli obiettivi raggiunti;
- restituire, per ogni edizione, un progetto di sviluppo finale, ovvero il profilo della persona in termini di caratteristiche peculiari e attitudini, indicandone i punti di forza e di sviluppo, da considerare per operare scelte consapevoli;

CONSIDERATO che i destinatari degli interventi saranno individuati dal **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO** nell'ambito dell'esercizio della propria attività tecnica, a seguito di specifici incontri con i consigli di classe e i coordinatori. Le scelte metodologiche degli esperti coinvolti nella realizzazione dei percorsi saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite dall'avviso;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, **la Dott.ssa Tamara MICALE**, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la **Dott.ssa Tamara Micale** ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione **prot. n. 3911 del 20.02.2026**;



- VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO** altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
- VISTO** i criteri di selezione di docenti interni/esperti esterni relativamente al PNRR "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025)", approvati in Collegio dei docenti con **delibera n. 4 del 22.01.2026 verbale n. 7**;
- VISTO** i criteri di selezione di docenti interni/esperti esterni relativamente al PNRR "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025)", approvati in Consiglio di Istituto con **delibera n. 42/04 del 10.02.2026 verbale n. 04**;
- VISTO** il Decreto di avvio della procedura di selezione per il conferimento di **n. 66 incarichi individuali di esperti Mentor nell'ambito del progetto "RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro" prot. n. 3914 del 20.02.2026**;
- VISTO** l'Avviso di selezione **prot. n. 3916**, pubblicato dall'Istituzione scolastica in data **20.02.2026**;
- VISTO** in particolare, l'art. 6, comma 1, del succitato Avviso, ai sensi del quale «Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena esclusione, **entro il 28.02.2026**»
- CONSIDERATO** che alla data del **28.02.2026**, scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono pervenute **n. 37 (TRENTASETTE)** candidature da parte del personale interno/esterno all'Istituzione;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di valutazione di cui **all'art. 3 dell'Avviso**, al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento delle attività come sopra delineate;
- VISTO** il Decreto di nomina della Commissione di valutazione per il conferimento di **n. 66 (SESSANTASEI)** incarichi individuali di **ESPERTI MENTOR** per la realizzazione di attività di mentoring e di orientamento nell'ambito del progetto **"RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro", prot. n.4789 del 02.03.2026**;
- VISTO** la Convocazione della Commissione di valutazione delle istanze per il conferimento di **n. 66 (SESSANTASEI)** incarichi individuali di **ESPERTI MENTOR** per la realizzazione di attività di mentoring e di orientamento nell'ambito del progetto **"RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro", prot. n.4790 del 02.03.2026**;
- CONSIDERATO** che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base di quanto previsto integralmente dall'Avviso **prot. n. 3916 del 20.02.2026**;



VISTO	il verbale della Commissione prot. n. 4904 del 03.03.2026;
VISTO	il Decreto di pubblicazione della graduatoria provvisoria prot. n. 4907 del 02.03.2026;
TENUTO CONTO	che entro il 08.03.2026 termine ultimo sono pervenuti i seguenti reclami/ricorsi: prot. 5312 del 09.03.2026, prot. n. 5250 del 07.03.2026, prot. n. 4950 del 04.03.2026 e prot. n. 4976 del 04.03.2026;
VISTA	la convocazione della Commissione di valutazione delle candidature prot. n. 5347 del 09.03.2026;
VISTO	il verbale della Commissione prot. n. 5354 del 09.03.2026;
VISTO	il Decreto di pubblicazione della graduatoria definitiva prot. n. 5356 del 09.03.2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - Numero di incarichi e durata

1. Sono attribuiti complessivamente **n. 32 incarichi individuali** fino ad un massimo di **n. 3 edizioni** agli **ESPERTI MENTOR** inseriti nella graduatoria definitiva **prot. n. 5356 del 09.03.2026;**
2. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di **n. 12 ore per singola edizione a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico fino alla data del 09.06.2026;**
3. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 2 - Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo è stabilito in **€ 504,00 (EURO CINQUECENTOQUATTRO/00)** per singola edizione, con un compenso unitario orario pari a **€ 42,00/h lordo stato;**



2. Il corrispettivo verrà erogato a seguito di regolare rendicontazione su timesheet, solo dopo accredito dei pertinenti fondi da parte degli organi competenti.

Art. 3 - Conferimento incarichi

Vengono conferiti **n. 32 incarichi individuali** per la realizzazione delle n. **66 edizioni** previste dal progetto “**RI-PARTIAMO: Competenze e talenti per il Futuro**” ai seguenti **ESPERTI MENTOR**:

COGNOME NOME ESPERTO MENTOR	N. EDIZIONI ASSEGNATE
MONTELEONE FRANCESCA	3
SORRENTINO ANNA (	3
BIFRONTI PATRIZIA	2
DRAGO GIULIA	2
TUMEO ORIANA	2
CARACO' CHIARA	2
ORITI TITI' NOEMI	2
FRANCHINA CLAUDIA	2
MANGANO ELEONORA	2
MILONE FABIANA	2
TRIPICIANO FEDERICA	2
FAZIO MARUSCA	2
FALANGA NOEMI	2
FOTI VALENTINA	2
GERANIO ALESSANDRA	2
FAZIO CALOGERO	2
MANGANO ANGELA	2
SCOLARO GIUSEPPA	2
BARATTA SILVIA	2
NANI' FEDERICA	2



FRENI MELANIA	2
CALANNI BILLA LUCREZIA	2
LIPARI MARIAOLIVIA	2
LENA AGNESE	2
SAPORITO VALERIA	2
ALFANO RADDAMI SOFIA	2
ORIFICI STEFANIA	2
CANGEMI VERONICA	2
SANSIVERI ROBERTA	2
SANTORO MELANIA MARIA	2
CARROCCIO SILVIA	2
DI PANE FLAVIA	2

L'assegnazione delle edizioni a un singolo esperto può essere soggetta a modifiche in caso di sua indisponibilità nell'espletare l'attività.

Art. 4 - Compiti

Nello specifico, l'incarico attribuito prevede l'espletamento dei seguenti compiti previsti dall'Avviso:

- ✓ coordinarsi con il **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**;
- ✓ partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Dirigente Scolastico;
- ✓ predisporre la struttura del modulo d'intesa con il **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**;
- ✓ partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- ✓ predisporre il materiale didattico necessario;
- ✓ realizzare l'attività progettuale, rispondendo ai diversi bisogni dei destinatari e lavorando sulle esperienze dei partecipanti;



- ✓ rilevare le presenze degli alunni e registrare gli argomenti svolti sull'apposita piattaforma ministeriale;
- ✓ rispettare il cronoprogramma predisposto dalla Dirigenza scolastica, tenendo conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal MIM;
- ✓ fornire ai consigli di classe, per tramite del **GRUPPO DI TUTORAGGIO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**, un report periodico circa l'andamento dei percorsi e una dettagliata relazione finale sugli obiettivi raggiunti;
- ✓ restituire, per ogni edizione, un progetto di sviluppo finale, ovvero il profilo della persona in termini di caratteristiche peculiari e attitudini, indicandone i punti di forza e di sviluppo, da considerare per operare scelte consapevoli.

Art. 5 - Lettere di incarico o contratto di lavoro autonomo

1. Si procederà alla sottoscrizione delle singole lettere di incarico o contratto di lavoro autonomo.

Art. 6 - Pubblicazione e trasparenza

1. Il presente decreto viene pubblicato all'albo online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzione **www.itisetorricelli.edu.it**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tamara MICALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa